



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA ALLA TITOLARITÀ DI ALTRE CARICHE, PRESSO ENTI PUBBLICI O PRIVATI, E RELATIVI COMPENSI A QUALSIASI TITOLO CORRISPOSTI E DI ALTRI EVENTUALI INCARICHI CON ONERI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA CON L'INDICAZIONE DEI COMPENSI SPETTANTI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 1, LETTERE D) ED E) DEL D.LGS. 14 MARZO 2013, N. 33

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN MERITO ALL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 COMMI I E II DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39

La sottoscritta Marta CASTORI, nella sua qualità di Direttore Generale del Centro Servizi Courmayeur S.r.l. ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle sanzioni di cui all'art. 20 comma 5 D.Lgs. 8 aprile 2013

DICHIARA

ai fini di cui all'articolo 14, comma 1, lettere d) ed e) D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

☒ di non essere titolare di altre cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica amministrazione

☐ di essere titolare delle seguenti cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica amministrazione

CARICA	Ente di diritto privato regolato o finanziato dalla pubblica amministrazione	Durata	Compenso

☒ di non svolgere altri incarichi presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione

☐ di svolgere i seguenti incarichi presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione

INCARICO	Ente di diritto privato regolato o finanziato dalla pubblica amministrazione	Durata	Compenso

ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39

Con riferimento alle situazioni di **inconferibilità** disciplinate dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39¹:

¹ Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto." [...] La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."



☒ l'insussistenza a proprio carico delle situazioni previste dall'art. 3 comma 1 lettera a) e c) D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39².

Con riferimento alle situazioni di incompatibilità disciplinate dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39³:

☒ di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 9 commi 1 e 2⁴ e dall'art. 12 commi 1,2,3 e 4⁵.

Si impegna altresì a comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica, di cause di inconferibilità o di incompatibilità.

Ai sensi dell'articolo 14 comma 1 bis) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'articolo 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, copia della presente dichiarazione – previo oscuramento della sottoscrizione – sarà pubblicata sul sito istituzionale del Centro Servizi Courmayeur, sezione "Società Trasparente".

Luogo e data

Courmayeur, 11/07/2025

Firma

DOCUMENTO FIRMATO IN ORIGINALE

² "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale non possono essere attribuiti: [...] a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali (nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico; [...] c) "gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale".

³ Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto." [...] La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."

⁴ Art. 9 comma 1 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39: "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico". Art. 9 comma 2 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39: Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico".

⁵ "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 Legge 23 agosto 1988 n. 400 o di parlamentare. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".